



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sez. VIII
Ref. Albo
il 13 GEN. 2012
D.R.G. del servizio
Istruttiva Amministrativa
di Servizi

CITTA' DI RAGUSA

SETTORE VIII DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale in data 30 DIC. 2011 N. 2462	OGGETTO: <i>Lavori di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento acque reflue a Marina di Ragusa. Liquidazione competenze del collaudatore tecnico-amministrativo.</i>
N. 202 SETTORE VIII Data 13/12/2011	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

cui d. D.S n. 192 del 6/02/2007

Refiduci di

BIL. 2011 residui	CAP. 1750.6	IMP. 6923/07
BIL. 2011 residui	CAP. 2874.8	IMP.6989/08
FUNZ. 09	SERV. 04	INTER. 07 - 01

Somma già impegnata con determinate dirig. n. 871/07 e 3132/07

IL RAGIONIERE
Giulio Lettice

L'anno duemilaundici, il giorno 13 del mese di Dicembre, nell'ufficio del Settore VIII, su proposta del Funz. Capo Servizio ing. Giorgio Pluchino, il dirigente Dr. Ing. Giulio Lettice ha adottato la seguente determinazione:

Premesso,

- che con D.D.S. n.°192 del 06/02/2007 il Direttore del Settore Regolazione delle Acque – Agenzia Regionale delle Acque e dei Rifiuti, ha concesso al comune di Ragusa il finanziamento di € 1.146.530,00 per la realizzazione del progetto degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento acque reflue di Marina di Ragusa;
- che nella nota di trasmissione del decreto precisava che l'importo dell'IVA relativa all'intervento era a carico del comune di Ragusa e doveva essere stralcicata dal provvedimento di finanziamento;
- che a tal fine è stata approvata la determinazione dirigenziale n.° 3132 del 28/12/2007 che ha impegnato la somma di € 113.365,81 per il pagamento dell'IVA;
- che con atto di nomina prot. 46121 del 10/12/2009 da parte del Presidente dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque – Settore 1° Regolazione delle acque veniva nominato l'ing. Carmelo Montagno Bozzone, cortile Enrico Mattei n.°11 – 95034 – Bronte (CT) quale collaudatore tecnico-amministrativo dei lavori di che trattasi;
- che nell'atto di nomina veniva indicato lo schema di calcolo del compenso per il collaudatore;

Considerato:

- che in data 16/09/2011 il suddetto professionista ha consegnato il collaudo tecnico-amministrativo dei lavori di che trattasi e pertanto può essere liquidato il suo onorario;
- che l'atto di nomina, al penultimo comma, prevede che la liquidazione del compenso al professionista incaricato del collaudo tecnico-amministrativo spetta al Comune di Ragusa;

Atteso:

- che l'onorario professionale per la redazione del collaudo tecnico-amministrativo che dovrà essere corrisposto all'ing. Carmelo Montagno Bozzone è pari a € 4.310,23 così come risulta dalla parcella vistata dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania, comprensivo di conglobamento spese e oneri accessori a norma del D.M. 04/04/2001;
- che pertanto è possibile procedere alla liquidazione all'ing. Carmelo Montagno Bozzone dell'importo complessivo di € 5.503,61 comprensivo di ritenuta d'acconto pari al 20% così distinto:

A) Totale onorario	= € 4.310,23;
B) C.N.P.A.I.A. (4% di A)	= € 172,41;
C) Imponibile I.V.A. (21% di A+B)	= € 941,35;
D) Visto ordine	= € 79,62;
Totali	= € 5.503,61

Viste la fattura presentata dall'ing. Carmelo Montagno Bozzone n.°45/2009 del 11/10/2011 di € 5.503,61 di cui € 862,05 da versare quale ritenuta d'acconto e € 941,35 per IVA a carico di questo comune;

Atteso:

- che tale somma è compresa fra le spese tecniche, nelle somme a disposizione del progetto di che trattasi; pertanto, ritiene necessario procedere all'adozione di apposito atto per procedere alla liquidazione delle competenze tecniche per il collaudo tecnico amministrativo dei lavori di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento acque reflue di Marina di Ragusa;

Visto l'art.53 del regolamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera consiliare n.64 del 30/10/97 e ss. mm. e li.;

Visto il successivo art.65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il D. L.vo 29/93 e ss. mm. e li.;

DETERMINA

- 1) Liquidare la fattura n.°45 del 11/10/2011 di € 5.503,61 di cui € 941,35 per IVA a carico di questo Comune e di € 862,05 da versare quale ritenuta d'acconto all'ing. Carmelo Montagno Bozzone – Cortile E. Mattei n.°11 – 95034 Bronte (CT), relativa al pagamento a saldo delle competenze per la redazione del collaudo tecnico amministrativo degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento acque reflue di Marina di Ragusa;

- 2) Dare atto che la spesa di € 5.503,61 risulta finanziata in quanto a € 4.562,26 con i fondi di cui al D.D.S. n.°192 del 06/02/2007 del Direttore del Settore Regolazione delle Acque dell'Agenzia Regionale per i rifiuti e le acque e in quanto a € 941,35, pari all'IVA, è a carico di questo Comune e risulta impegnato dalla Determinazione dirigenziale n.°3132 del 28/12/2007 e imputato alla Funz. 09, Serv. 04, Interv.07 (Cap. 1750.6, imp. 6923/07) Bil. 2011;
- 3) Emettere il mandato di pagamento connesso alla superiore liquidazione, non appena perverrà a questo Comune la somma di € 4.562,26 da parte dell'Agenzia Regionale per i rifiuti e le acque;



Copia atto di nomina, Copia D.D.S. 192 del 06/02/2007, copia parcella vista dall'ordine e fattura in originale (per la Ragioneria) parte integrante

Da trasmettersi d'ufficio, oltre al Sindaco ed al Segretario Generale, ai seguenti Settori/uffici: Settore III

Il Dirigente del Settore / Il Segretario Generale
Ragusa, li

Per presa visione:

Il Capo di Gabinetto / Il Sindaco
Ragusa, li



SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 4° comma del TUEL.

Ragusa 22.12.2011

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

**Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna,
all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione
dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.**

16 GEN. 2012

Ragusa _____

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
Linzitto Giorgio

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 16 GEN. 2012 al 23 GEN. 2012

Ragusa 24 GEN. 2012

IL MESSO COMUNALE

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
SI. 2462 del 30 DIC. 2011

Spett. le:
COMUNE DI RAGUSA
Corso Italia N°72
97100 - Ragusa

Oggetto: Richiesta liquidazione parcella.

Il sottoscritto Dott. Ing. Carmelo Montagno Bozzone, nato a Bronte (CT) il 18.4.1966, con studio in Bronte, Cortile Enrico Mattei N° 11, C.F. MNT CML 66D18 B202F, partita I.V.A. 02901350872, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania, Sezione A, al n° 2698, chiede la liquidazione per competenze dovute:

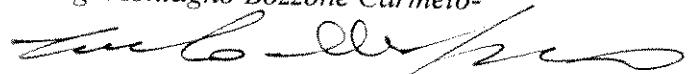
COMPETENZE E ONORARI DOVUTI PER IL COLLAUDO “TECNICO-AMMINISTRATIVO FINALE relativo ai “Lavori di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento delle acque reflue di Marina di Ragusa”

Allego parcella in originale vidimata dall'ordine degli ingegneri di Catania

Si chiede che dette spettanze (secondo fattura N°45 del 11/10/2011) vengano accreditate mediante bonifico bancario sotto indicato:
- intestazione: Montagno Bozzone Carmelo

Bronte li 12/10/2011

IL COLLAUDATORE
-Dott. Ing. Montagno Bozzone Carmelo-



Dott. Ing. CARMELO MONTAGNO BOZZONE
nato a Bronte il 18.4.1966 - CATANIA (CT)
Studio in Bronte (CT) C.F. MNT CML 66D18 B202F
partita IVA 02901350872

ORDINE DEGLI INGEGNERI
Via Vincenzo Giuffrida, 202 - 95128 CATANIA
Numero codice fiscale 80000750879

Catania, 06/10/2011 N° 4296 / 2011

Ricevo dal Dott. Ing. HENRY GAGNO Battaglia

per
Tassa Albo
Certificati
Parcelle
Timbro 65/00
Tessera
Tariffa
Contributo

diconsi € 65,00 TOTALE € 65,00

L'addetto di segreteria

Al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di CATANIA

Il sottoscritto:

- **Dott. Ing. Carmelo Montagno Bozzone** nato il 18 aprile 1966 a Bronte (CT), C.F. MNT CML 66D18 B202F, P.IVA 02901350872, iscritto all'albo degli Ingegneri della Provincia di Catania al n° 2698 dal giorno 18/02/1992, con studio in Bronte Cortile Enrico Mattei n.11, tel 0957723186, e-mail cmontagno@tiscalinet.it;

chiede la revisione e liquidazione della nota spese competenze dovuta:

dal Comune di *Ragusa*, per l'incarico riguardante il COLLAUDO TECNICO - AMMINISTRATIVO definitivo dei lavori di "aumento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento delle acque reflue di Marina di Ragusa - FD 36/A"

- come da incarico (comunicazione pervenutami per posta), Prot. 46121 del 10/12/2009
- epoca della prestazione: dal 28/12/09 al 16/09/2011,
- Non vi sono precedenti parcelli relative allo stesso incarico.

IL PROFESSIONISTA

Dott. Ing. Carmelo Montagno Bozzone

Montagno Bozzone



11 SET. 2011

27 SET. 2011

Importo lordo dei lavori come da stato finale €. 797.381,37

ONORARIO COLLAUDO

Percentuale di cui alla tabella C:

p=0,15 %

A. $\text{€. } 797.381,37 \times 0,0015 = \underline{\text{€. } 1.196,07}$

REVISIONE TECNICO CONTABILE

Compenso vacazione oraria €. 56,81

Numero di vacazioni fino ad €. 516.456,89 (1 vacazione ogni € 51.645,69) **10 vacazioni**

Numero di vacazioni sull'eccedenza e fino ad €. 2.582.284,40 (1 vacazione ogni € 103.291)

€.797.381,37 - €. 516.456,89 = €. 280.924,48

3 vacazioni

N° di vacazioni complessive

13 vacazioni

B. Onorario per revisione contabile $\underline{\text{€. } 56,81} \times \underline{13} = 738,53 \text{ €}$

Tale importo si ridimensiona a non oltre il 50% di "A": $\text{€. } 1.196,07 \times 0,50 = \underline{\text{€. } 598,03}$

RIMBORSO SPESE PER VISITE DI COLLAUDO

Distanza fra Bronte (CT) e Marina di Ragusa (RG) (solo andata)= **163 Km**

Tempo di percorrenza automobilistico (solo andata) = **02h36 minuti (totale 156 minuti)**

N° di visite di collaudo effettuate = 5

N°1 visita finale per consegna collaudo e documentazione progettuale

Totale visite = **6**

Compenso vacazione oraria = **€. 56,81**

Compenso a vacazione totale per visite di collaudo = $(6 \text{ visite}) \times (\frac{1 \times 156 \text{ min}}{60 \text{ min}}) \times 2 \times \text{€. } 56,81 =$

€.1.772,47

Percorrenza chilometrica per visita = $163 \text{ Km} \times 2 = 326 \text{ Km}$

Rimborsò chilometrico calcolato secondo la legge 26/07/78 n.417, 1/5 del prezzo della

super x Km = $(326 \text{ Km.}) \times 6 \text{ visite} \times 1,60 \text{ €./l.} \times 1/5 = \underline{\text{€. } 625,92}$

Totale rimborso spese per visite di collaudo = $\text{€. } 1.772,47 + \text{€. } 625,92 = \underline{\text{€. } 2.398,39}$

Spese Postali documentate:

N°1 raccomandate A./R. €. 5,00 x 1 = **€ 5,00**

N°1 raccomandate A./R. €. 3,90 x 1 = **€ 3,90**

N°1 raccomandate A./R. €. 5,55 x 1 = **€ 5,55**

Totale spese postali €.14,45

Spese per copisteria e di dattilografia, Telefoniche e stampa, forfettarie: **€. 103,29**

Totale rimborso spese e vacazioni: €. 2.398,39 + €. 14,45 + €. 103,29 = **€. 2.516,13**

Totale onorario più rimborso spese e vacazioni: (€.1.196,07 + €.598,03) + €. 2.516,13 =

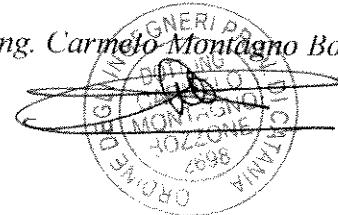
€.4.310,23

Oneri di liquidazione parcella 1.5%: €.4.310,23x 0.015=€.64,65 ≈ **€.65,00**

BRONTE 19/09/2011

IL PROFESSIONISTA

Dott. Ing. Carmelo Montagno Bozzone



**ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI CATANIA**

sottoscritto Segretario del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania, ai sensi e per gli effetti dell'art.39 del Regolamento approvato con R.D. 23/10/25 n. 2537,

A T T E S T A

che il Consiglio, nella seduta del 27 SET. 2011, sulla scorta degli elaborati e documenti esibiti dal professionista a corredo della parcella, vista la legge 02/03/1949 n. 143 e successivi aggiornamenti, ha espresso PARERE che per l'attività dichiarata gli importi esposti in parcella sono congrui nella misura di

Euro 4.310,23 (Euro QUATTROMILATRECENTODIECI / 23

per le competenze spettanti al Dott. Ing. MONTAGNO BOZZONE CARMELO

L'importo sopra indicato va incrementato di Euro **65,00**

(Euro) SESSANTACINQUE) per diritti all' Ordine
e belli quietanza relativi reversibili al Committente.

Sull'importo delle competenze va poi corrisposta al professionista l'I.V.A. a norma di legge, nonché il contributo previsto dall'art. 10 della legge 03/01/81 n.6 a favore della INARCASSA (già C.N.P.A.I.A.L.P.).

Quanto sopra esposto salvo la rivalutazione del credito e gli interessi legali previsti dalla Sentenza n. 43 del 14/02/89 della Corte Costituzionale.

IL SEGRETARIO
dott. ing. Aldo Abate

CITTÀ DI RAGUSA
UFFICIO PROTO

Dott. Ing. 17 OTT 2011 **Carmelo Montagno Bozzone**
C.le E. Matteo ARRIVO
95034 BRONTE
Tel. 095/7723186

Ricatto
18/10/11 d/c

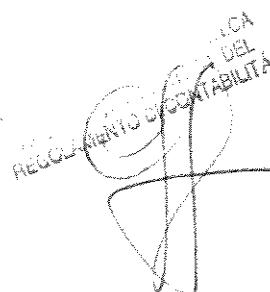
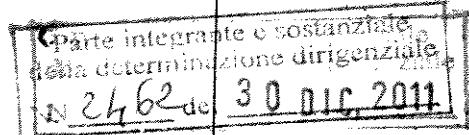
N. Fattura: 45

Nº Fogli: 1

DataFattura: martedì 11 ottobre 2011
DescrizionePagamento: Bonifico Bancario
Codice Fiscale:
Partita IVA: 00 180 270 886

Spett.le
COMUNE DI RAGUSA
Corso Italia N°72
97100 RAGUSA

CITTÀ DI RAGUSA
18 OTT 2011
PROT. N° 91542
CAT. A CLAS. 3 FASE

DESCRIZIONE:	IMPORTO
Competenze tecniche per COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO FINALE relativo ai Lavori di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento delle acque reflue di Marina di Ragusa	€ 4.310,23
	
Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti (CNPAI/ALP) - 4% sull'imponibile:	€ 172,41
Totale Imponibile:	€ 4.482,64
Aliquota IVA (21%):	€ 941,35
Totale Lordo:	€ 5.423,99
Ritenuta d'acconto (20%):	€ 862,05
Non Imponibile: Oneri di liquidazione parcella Ordine degli Ingegneri di Catania e marca da bollo su parcella (65,00 + 14,62)	€ 79,62
TOTALE FATTURA:	€ 4.641,57

Attendo ricevuta dell'avvenuto pagamento della ritenuta d'acconto

IVA AD ESIGIBILITÀ DIFFERITA

*Pluridico
18/12/09 dL*

REGGIMENTO REGIONALE RIFIUTI E ACQUE
SICILIA



fatt. x (Sup. Lettico)

CITTA' DI RAGUSA	
15 DIC 2009	
PROT. N° 102235	
CAT	CLAS 6 FASC

Regolamento Regionale per i Rifiuti e le Acque

Settore 1°

Regolamento delle Acque

10 DIC. 2009

vi si fa riferimento
per l'integrazione sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 2462 del 30 DIC. 2011

Aut. n. U6121 del 10 DIC. 2009

Mtg

Allegato

OGGETTO: NOMINA COLLAUDATORE Lavori di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento delle acque reflue di Marina di Ragusa”
FD 36/A. Collaudo finale.

Importo stato finale, a lordo, € 858.891,80

All' Ing. Carmelo Montagno Bozzone
Via Palestrina n. 9
95034 BRONTE – CT-

e.p.c.

AI COMUNE DI RAGUSA
Settore X
Via Mario Spatola 56 Pal.Ex Consorzio Agrario
97100 RAGUSA



ALL' A.T.O. IDRICO DI RAGUSA
Viale del Fante
97100 RAGUSA

AL RUP Ing. Giulio Lettica
Ufficio tecnico
Via Mario Spatola 56 Pal.Ex Consorzio Agrario
97100 RAGUSA

2

All' Ispettorato Regionale Tecnico
c/o Assessorato Regionale LL.PP.
PALERMO

Affido alla **S.V.**, ai sensi dell'allegato A Art. 15 comma 1 punto 67 primo periodo del D.D.G. A.R.R.A. n. 361 del 15.12.2006 e succ. mod. e integrazione, l'incarico di procedere al collaudo dei lavori in oggetto eseguiti dall'Impresa Appaltatrice Consorzio Ravennate ed impresa esecutrice **Cogedel Soc. Coop. a.r.l. con sede in Randazzo via Vittorio Veneto n. 33** giusto contratto stipulato in data 30.10.2007 sotto la direzione dell'**Ing. Giovanni Iacono** e dell'importo lordo di **€ 858.891,80**.

La **S.V.** dovrà comunicare l'accettazione dell'incarico entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della presente.

Ai sensi dell'art. 28 della L. 11/02/1994, n. 109 nel testo coordinato con la L.R. 02/08/2002, n. 7 e L.R. 19/05/2003, n. 7 la **S.V.** contestualmente all'accettazione dell'incarico, dovrà dichiarare:

- a) di non essere magistrato ordinario, amministrativo e contabile, tecnico appaltatore di opere pubbliche o interessato negli appalti stessi; di non essere legale rappresentante, amministratore, socio, sindaco o dipendente o consulente stabile di imprese individuali, di cooperative o società aventi per oggetto l'appalto affidato;
- b) l'anzianità di iscrizione nell'albo dell'Ordine professionale d'appartenenza;
- c) che nei due anni precedenti la data del conferimento non ha ricevuto uno o più incarichi di Ingegnere Capo, di collaudatore, di collaudatore statico, di componente di commissione di collaudo, in corso d'opera o finale, di componente commissione giudicatrice di appalto-concorso, di componente di commissione giudicatrice di concorso di progettazione, di componente di commissione giudicatrice di concessione di costruzione e gestione, nonché di componente di commissione di appalto per forniture di beni o servizi per uno o più contratti di appalti di lavori pubblici i cui importi lordi contrattuali iniziali, cumulati, eccedano i 35 milioni di EURO, esclusa IVA;
- d) di non avere in corso altro incarico di collaudo, di collaudo statico, componente di commissione di collaudo relativamente ad appalto di lavori pubblici affidati alla stessa impresa con cui intercorre il contratto oggetto del presente incarico, o con una delle imprese riunite titolari del nuovo contratto o un raggruppamento di imprese che comprende l'appaltatore o una delle imprese riunite cui è affidata la realizzazione dell'opera;
- e) che il presente incarico non è consecutivo ad altro precedente relativo ad opere eseguite dalla medesima impresa;
- f) di non fare parte dell'Ufficio od Organo competente ad esprimere pareri tecnici o a dare autorizzazioni sull'opera di cui all'oggetto;

La firma apposta in calce alle dichiarazioni deve essere autenticata con le modalità stabilite dall'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Contestualmente alla nota di accettazione ed alle dichiarazioni, la **S.V.** dovrà dare il proprio consenso scritto al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 trasmettendo, debitamente firmata, la nota informativa allegata alla presente nomina.

La nota d'accettazione dell'incarico e le contestuali dichiarazioni devono essere trasmessi in originale a questa Agenzia -Settore 1° Regolazione delle Acque.

Si ricorda in particolare che per i funzionari pubblici dipendenti, il presente incarico resta subordinato alla preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione d'appartenenza del



dipendente stesso previsto dall'art. 58 del D.L.vo 3/02/1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni, recepito dall'art. 23 della L.R. 15/05/2000, n. 10 e riconfermato dall'art. 53 comma 5 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165. Tale autorizzazione dovrà essere trasmessa unitamente alla nota d'accettazione dell'incarico e le dichiarazioni di cui sopra. La suddetta autorizzazione non deve essere resa dai dipendenti dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

Nel richiamare l'attenzione della S.V. sulle responsabilità (art. 76 D.P.R. n. 445/2000) che discendono da dichiarazioni incomplete o mendaci si precisa che la mancata accettazione entro il termine sopra citato, equivarrà a rinuncia dell'incarico di cui trattasi.

La S.V. potrà dare inizio alle operazioni di collaudo solo dopo aver reso e trasmesse le dichiarazioni previste dalle leggi sopracitate.

La S.V. dovrà espletare l'incarico entro il termine stabilito dal contratto.

Il Responsabile del Procedimento fornirà, anche a mezzo della Direzione lavori, tutti gli atti, che potranno occorrere, oltre a quelli che saranno forniti alla S.V. dalla scrivente.

Il collaudo dei lavori dovrà essere effettuato, secondo le norme di cui al Titolo XII art. 187 e seguenti (ad esclusione, in quanto non compatibili e non applicabili, gli art. 187, comma 3 lettera a) e d), art. 188, art. 210 commi 2, 4 e 6) del Regolamento approvato con D.P.R. 21/12/1999, n. 554 e successive modifiche, e le eventuali disposizioni impartite da questa Agenzia.

La S.V. dovrà portare la propria attenzione sulla esattezza delle partite contabili, effettuando la revisione tecnico-contabile totale.

Della data per la visita di collaudo, direttamente comunicata dalla S.V. alle parti interessate, dovrà essere data conoscenza alla scrivente Agenzia - Settore 1° Regolazione delle Acque con un congruo anticipo.

Si fa inoltre obbligo alla S.V. e al Responsabile del Procedimento di inviare all'Agenzia regionale Rifiuti e Acque copia di ogni comunicazione inerente l'espletamento dell'incarico di collaudo dei lavori in argomento.

La S.V. vorrà esprimere, altresì, con apposita relazione riservata, sempre in triplice copia, il proprio giudizio sia sulla capacità finanziaria e sul comportamento tecnico dell'impresa nell'esecuzione dei lavori in oggetto sia sull'attrezzatura, capacità tecnica e comportamento dell'Ufficio esecutore dei lavori nonché sul personale addetto alla direzione e contabilità dei lavori.

Gli onorari spettanti per le prestazioni professionali di collaudo saranno determinati secondo le percentuali della tabella C della tariffa Professionale degli Ingegneri ed Architetti e calcolate secondo lo schema di calcolo allegato alla presente nomina. Il corrispettivo di cui sopra è comprensivo degli oneri per le relazioni riservate e la revisione tecnico contabile totale.

L'Ufficio deputato al pagamento delle competenze, come sopra calcolate, è il **Comune di Ragusa**, al quale la S.V. dovrà trasmettere la relativa parcella.

La S.V. avrà cura di ritirare gli atti di contabilità finale presso il **Comune di Ragusa**.



Allegato allo schema di calcolo del compenso per il collaudatore

Il compenso per le prestazioni professionali del collaudatore in relazione alle disposizioni degli art. 1 e 2 del D.L. nr. 223/2006 (decreto Bersani) convertito con legge 4.8.2006 nr. 248 sarà determinato prendendo come riferimento parametrico la Tariffa professionale degli Ingegneri ed architetti come di seguito riportato:

1) Onorario per il collaudo tecnico-amministrativo

Si applica la Tab. C, finca a), della Tariffa professionale (legge 2 marzo 1949 nr. 143) corrispondente all'importo delle opere collaudate. L'onorario comprende anche il compenso per la "relazione sulle riserve", in quanto l'importo delle opere a base di parcella è comprensivo dell'importo delle riserve discusse e valutate.

2) Maggiorazione per collaudo in corso d'opera

La prestazione effettuata nel corso dei lavori comporta una maggiorazione del 20% all'onorario calcolato ai sensi del punto 1, (art. 210, comma 5, del D.P.R. nr. 554/1999).

3) Maggiorazione per opere di manutenzione

La prestazione per il collaudo delle opere di manutenzione comporta una maggiorazione fino ad un massimo del 50% all'onorario calcolato ai sensi del punto 1. (art. 19e della Tariffa professionale).

4) Revisione tecnico contabile totale

La revisione tecnico-contabile è compensata a vacazione, secondo le tariffe vigenti nella seguente misura:

a) fino ad **Euro 516.456,89** di lavori al lordo contabilizzati:

- n. 1 vacazione per ogni **51.645,69 Euro** di importo lavori;

b) sull'eccedenza **Euro 516.456,69** fino a **Euro 2.582.284,50** di lavori al lordo contabilizzati:

- n. 1 vacazione per ogni **103.291,38 Euro** di importo lavori;

c) sull'eccedenza oltre i **2.582.284,40 Euro** di lavori al lordo contabilizzati:

- n. 1 vacazione per ogni **154.937,07 Euro** di importo lavori.

L'importo complessivo delle vacazioni non deve essere superiore al 50% dell'onorario base calcolato con riferimento alle tariffe vigenti.

5) Spese di viaggio solo per visite di collaudo:

a) se le visite sono effettuate con mezzi pubblici le spese di viaggio saranno rimborsate sulla base dell'effettiva documentazione esposta dal collaudatore;

b) se le visite sono effettuate con mezzo proprio o con mezzi noleggiati, le spese di percorrenza su strada saranno rimborsate secondo la tariffa chilometrica pari ad 1/5 del prezzo litro della benzina super, nonché il rimborso di eventuali oneri di pedaggio autostradale, opportunamente documentati;

c) il tempo necessario per i viaggi di andata e ritorno sarà compensato a vacazione secondo le tariffe vigenti, e documentato mediante autofattura o idonee esposizioni giustificative, certificate sotto la personale responsabilità del collaudatore.

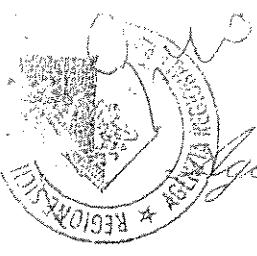
6) Spese di soggiorno solo per le visite di collaudo

Le spese di soggiorno (vitto ed alloggio) saranno rimborsate su esposizione di regolare fattura.

Il pernottamento è ammesso in alberghi al max di 1^a categoria.

7) Spese di bollo, postali, telegrafiche e telefoniche e di dattilografia: saranno ammesse a rimborso solo nella misura in cui vengono effettivamente documentate.

Nei casi di mancata presentazione della documentazione relativa alle predette spese dovute ad obiettiva difficoltà di produzione, le stesse saranno ammesse ad un rimborso forfettario pari a euro **103,29**.



SET. X
26/03/08

Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque
1° Settore Regolazione delle Acque

Protocollo 5264 RA dat. 20 MAR. 2007
 Prof. n. 8 fecciose
 Allegati
 Parte integrante e sostanziale
 della decisione di dirigenziale
 N. 2462 del 30 DIC. 2011

CITTÀ DI RAGUSA

27 MAR 2007
PROT. N. 226 PS
CAT. CLAS. FASC

OGGETTO: Comune di Ragusa (RG)- A.P.Q. Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche- "Progetto esecutivo degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento delle acque reflue reflue di Marina di Ragusa "- FD 36/A-

Al Comune
 C.so Italia
97100 RAGUSA

All' A.T.O. Idrico di RAGUSA
 Viale del Fante
97100 RAGUSA

All'Unità Finanziaria Amministrativa
 per il Monitoraggio
SEDE

All'Unità di Controllo
SEDE

e.p.c. All'Ispettorato Regionale Técnico
 Via Munter, 21
PALERMO

All'ufficio Ragioneria
SEDE

CITTÀ DI RAGUSA
UFFICIO PROTOCOLLO

28 MAR 2007

ARRIVO

Si trasmette, il D.D.S. n. 192 del 06.02.2007 visto dalla Ragioneria il 2/3/2007 al n.3/53, con il quale per l'intervento in oggetto indicato è stata concessa la somma di €. 1.146.530,00. Il finanziamento graverà sulle risorse di cui alla delibera CIPE 84/2000.

Si comunica che, a seguito della comunicazione n. 11851 del 19.02.2007 in merito alla detraibilità dell'IVA ai sensi del DPR 633/72, la scrivente Agenzia nell'emissione del provvedimento di rimodulazione del quadro economico a seguito di gara d'appalto, provvederà a stralciare dal finanziamento l'importo dell'IVA che dovrà essere a carico di codesto comune.

Si rappresenta inoltre che la competenza ad assegnare l'incarico di collaudo è della scrivente Agenzia e che sarà cura del Responsabile Unico del Procedimento l'utilizzo in tutta la corrispondenza del codice CUP (Codice Unico di Progetto).

IL DIRIGENTE TECNICO
 (D.ssa Maria Teresa)



IL DIRIGENTE RESPONSABILE
 (Ing. G. Ingrassia Strano)

D.D.S. ... 192....



VISTO

presa nota al n. 3/53

Scheda n.

PALERMO, n.

- 2 MAR. 2001

Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque
1° Settore Regolazione delle Acque

Il Dirigente della Ragioneria

[Signature]

VISTO lo statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. n. 21 del 29.04.1985 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 7 del 02.08.2002 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 7 del 19.05.2003 e s.m.i.;

VISTA la Legge 11.02.1994 n.109, "Legge quadro in materia di Lavori Pubblici" e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 21.12.1999 n.554 "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici";

VISTO il D.Leg.vo n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTO il D.M. n. 185 del 12.06.2003;

VISTA la legge 05.01.1994 n. 36 e s.m.i. sulla riorganizzazione dei Servizi Idrici;

VISTO l'art.69 della L.R. 27.04.1999 n.10, recante disposizioni sul governo e l'uso delle risorse idriche, in armonia con i principi, le finalità e gli obiettivi della Legge 05.01.1994 n.36;

VISTO il Quadro Comunitario di Sostegno Italia ob.1 2000/2006;

VISTO il P.O.R. Sicilia 2000/2006 approvato con Decreto Presidenziale del 20.11.2000 e s.m.i.;

VISTO il "Complemento di Programmazione" adottato con deliberazione di Giunta Regionale nel testo attualmente vigente;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n.114/Gr.IV/S.G. del 16.05.2000 con il quale sono stati determinati gli Ambiti Territoriali Ottimali nella Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n.209/Gr.IV/S.G. del 07.08.2001 con il quale sono state disciplinate le modalità di costituzione degli Ambiti Territoriali Ottimali per il governo e l'uso delle risorse idriche;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n.16 del 29.01.2002 con il quale, a parziale modifica del suddetto D.P.Reg. n.114/2000, sono stati determinati i nuovi Ambiti Territoriali Ottimali di Agrigento, Caltanissetta, Siracusa e Ragusa;

VISTO il D.P.R. 08.06.2001 n.327 "Disposizioni legislativi e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità" e s.m.i.;

VISTA la legge 14.01.1994 n.20 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18.06.1999 n.200;

VISTO l'art. 7 della L.R. 22 dicembre 2005 n. 19, con il quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque alla quale la Regione Siciliana ha trasferito le competenze nelle materie indicate ai commi 3 e 4, attribuite da disposizioni normative a singoli rami dell'Amministrazione Regionale;

VISTO il D.P. Reg. n. 59/area1/S.G. del 27 febbraio 2006 con cui, ai sensi dell'art. 7 della L.R.19/2005, è stato nominato il Direttore Generale dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque;

VISTO il D.P. Reg. n. 1 del 28 febbraio 2006 pubblicato sulla GURS n. 22 del 28.04.2006, con il quale è stata avviata la costituzione dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque, e all'art. 2 dello stesso, nell'ambito delle competenze affidate con le lettere da "a) ad f)" del

VISTO il Complemento di Programmazione approvato con delibera della Giunta Regionale n. 83 del 8/03/06 nel quale è stata individuata l’Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque quale responsabile delle Misure 1.02, 1.04, 1.05 1.14 e 1.15 del POR Sicilia 2000/2006;

VISTO il D.D.G. n.1 del 16.03.2006, con il quale il Direttore Generale dell’Agenzia ha nominato l’Ing. Marcello Loria Direttore del Settore “Regolazione delle Acque”;

VISTO il D.D.G n .6 del 9.05.2006 che approva il bilancio di previsione dell’Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque;

VISTO il D.D.G. n. 13 del 13.06.2006 con il quale l’ing. Marcello Loria è stato nominato responsabile delle misure 1.04, 1.02 e 1.05 del P.O.R. Sicilia 2000/2006;

VISTO il Regolamento CE n.1260/99 del 21.06.1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali , che individua gli obiettivi che devono guidare l’utilizzo di detti fondi;

VISTO il regolamento CE n.1685/2000 del 28 luglio 2000 della Commissione Europea recante disposizioni applicative del Regolamento CE 1260/99 del Consiglio d’Europa in ordine all’ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;

VISTO il Regolamento CE n .1783/2000 del 12 luglio 2000 del Parlamento Europeo, che definisce i compiti, il campo di applicazione e le attività finanziabili del fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Regolamento CE 1159/2000 del 30.05.2000 della Commissione europea, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli stati membri sugli interventi dei fondi strutturali;

VISTO il Regolamento CE n. 438/2001 del 2 marzo 2001 della commissione Europea, recante le disposizioni applicative e di controllo dei contributi concessi nell’ambito dei fondi strutturali;

VISTO il regolamento CE n. 448/2004 del 10.04.2004 della Commissione Europea, che modifica il Regolamento CEE n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazioni del Regolamento CE n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l’ammissibilità delle spese concernenti le opera

VISTO il Testo Coordinato ed Integrato dell’Accordo di Programma Quadro “Tutela delle acque e gestione integrata” e dell’Accordo di Programma Quadro “Risorse Idriche” stipulato in data 21/03/2005 e s.m.i;

VISTO l’art. 7 del II atto integrativo al testo Coordinato ed Integrato dell’Accordo di Programma Quadro “Tutela delle acque e gestione integrata” e dell’Accordo di Programma Quadro “Risorse Idriche” – stipulato in data 31.03.2006 con il quale è stato individuato, ai fini del coordinamento e della vigilanza dello stesso quale responsabile dell’attuazione il Direttore Generale pro-tempore dell’Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque”;

VISTA la Delibera CIPE 142/1999 che fissa i criteri per il riparto delle somme di cui alla legge n.449/98 destinati alle infrastrutture;

VISTA la Delibera CIPE 84/2000 che fissa i criteri per il riparto e la finalizzazione anche delle risorse riservate alle infrastrutture ai sensi del punto 3 della delibera n.14/2000, con destinazione prioritaria ai due assi della “mobilità sostenibile” e del “Ciclo integrato dell’acqua e del riassetto idrogeologico”;

VISTA la Delibera CIPE 138/2000 che fissa i criteri di riparto delle risorse destinate alle aree depresse per il triennio 2001-2003, richiamando i criteri di cui alla delibera n.14/2000;

VISTA la Delibera CIPE 36/2000 che fissa i criteri di ripartizione delle risorse per interventi nelle aree depresse per il rinvio 2002-2004;

VISTA la Delibera CIPE 44/2000 recante “Accordi di Programma Quadro – Gestione degli interventi tramite applicazione informatica”;

VISTA la Delibera CIPE 76/2002 recante “Accordi di Programma Quadro - Modifica scheda - Intervento di cui alla delibera n. 36 del 2002 ed approvazione schede di riferimento per le procedure di monitoraggio”;

VISTA la Delibera CIPE 143/2002 recante adempimenti relativi all’attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (C.U.P.),

VISTA la Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro emanata il 09/10/2003, con nota n. 0032538, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la nota n. 793 del 28.02.06 con la quale l'Ufficio Speciale per la Gestione dei Rifiuti e delle Acque, ha trasferito il carteggio relativo agli interventi previsti nell'APQ all'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque, responsabile ex legge dell'attuazione degli interventi previsti nell'APQ avanti citato, per il prosieguo delle attività della Pubblica Amministrazione;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro – Tutela delle acque e Gestione integrata delle Risorse idriche – Opere fognarie, depurative e di riuso stipulato in data 23/12/2003 ed il Testo Coordinato ed integrato dell'Accordo di Programma Quadro – Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche – stipulato in data 21/03/2005 tra i Ministeri competenti, la Regione Siciliana, il Vice Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque in Sicilia, il Commissario delegato per l'emergenza idrica e i nove Ambiti Territoriali Ottimali della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 34 del suddetto Accordo di Programma Quadro, il quale stabilisce che, ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile Unico del procedimento dall'art.8 del D.P.R. 554/1999 e s.m.i., il responsabile di intervento (R.U.P.) ai fini dell'A.P.Q. svolge nel corso dei monitoraggi semestrali i seguenti compiti:

- Pianifica il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e delle criticità;
- Organizza, dirige, valuta e controlla l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- Controlla costantemente il processo di attuazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando al soggetto responsabile dell'Accordo gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione, nonché ogni altra informazione richiesta;
- Raccoglie ed immette nell'Applicativo Intese, in tempi utili al completamento delle attività di monitoraggio entro le scadenze del 31 luglio e del 31 gennaio di ciascun anno, i dati delle schede di intervento e ne risponde della loro veridicità; trasmette inoltre, al soggetto responsabile dell'A.P.Q., una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti dall'intervento, le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dal Responsabile dell'A.P.Q.

VISTO l'allegato "A" al suddetto Accordo di Programma Quadro, nel quale risulta inserito l'intervento FD 36/A "Adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione", del Comune di Ragusa (RG) dell'importo complessivo pari a €. 1.146.530,00 con copertura finanziaria assicurata con fondi di cui alla Delibera CIPE 84/2000;

CONSIDERATO che nella scheda relativa all'Applicativo Intese di cui all'A.P.Q. il Comune di Ragusa è stato individuato quale soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento in argomento;

VISTA la nota prot. n.81/RG7 del 06.02.04 con la quale l'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque ha invitato il Comune di Ragusa e l'A.T.O. competente a trasmettere la documentazione tecnico-amministrativa necessaria per l'emissione del provvedimento di finanziamento dell'intervento FD 36/A relativo al Comune di Ragusa "Adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione";

VISTO il progetto trasmesso dal Comune di Ragusa con nota n. 43355 del 25/07/2005 dal titolo FD 36/A "Progetto esecutivo degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento delle acque reflue di Marina di Ragusa", dell'importo complessivo pari a €. 1.146.530,00 di cui:



A)	Lavori a base d'asta	€ 829.818,48
	Oneri di sicurezza	€ 18.301,27
	Sommiamo i lavori	€ 848.119,75
		€ 848.119,75
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione:	
1)	Competenze tecniche	€ 110.183,83
2)	I.VA. 10% sui lavori	€ 88.057,35
3)	Spese di gara	€ 6.000,00
4)	Imprevisti 3,83% di "A"	€ 32.453,73
5)	Indagine geologica	€ 10.761,03
6)	Indagini geognostiche	€ 3.178,53
7)	CNPAIALP	€ 2.203,68
8)	IVA sulle competenze	€ 22.477,50
9)	Visto ordine competenze tecniche.	€ 1.652,76
10)	EPAP su indagine geognostica e geologica	€ 215,22
11)	IVA sull'indagine geologica e geognostica	€ 2.830,96
12)	Vidimazione parcella ind. Geologica	€ 215,22
13)	Competenze RUP	€ 3.180,45
14)	Oneri allacciamenti ENEL	€ 15.000,00
	Totale somme a disposizione	€ 298.410,25
		€ 298.410,25

VISTA la determina sindacale n.41 del 15.04.04 con la quale il Sindaco del Comune di Ragusa ha conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento citato in premessa al dipendente comunale Ing. Giulio Lettica;

VISTO il verbale del 12/07/2005 con il quale il R.U.P. ha proceduto, in contraddittorio con i progettisti, alla validazione del progetto di che trattasi, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 554/99;

VISTO il parere del 14.07.05, con il quale il R.U.P. ing.Lettica si esprime favorevolmente in linea tecnica in relazione al progetto in parola ai sensi dell'art. 7/bis della legge n.109/94 coordinata con le norme di cui alle LL.RR. 7/2002 e 7/2003 e s. m e i.;

VISTA la determina dirigenziale n° 153 del 14.07.05 resa dal dirigente del X Settore del comune di Ragusa;

VISTA l'autorizzazione allo scarico n. 704 del 7.09.05 rilasciata dal Dirigente Responsabile del Servizio 1, Tutela delle Acque e Rifiuti dell'Assessorato Territorio e Ambiente;

VISTA la nota 85355 dell'11.12.2005 con la quale il Dipartimento Territorio e Ambiente comunica che le modifiche apportate alla programmazione fognaria e depurativa vigente non rientrano tra le tipologie di opere che presuppongono variante al PARF da assoggettare ad approvazione;

RITENUTO pertanto di dover concedere al Comune di Ragusa il finanziamento di € 1.146.530,00 per la realizzazione del "Progetto esecutivo degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento delle acque reflue di Marina di Ragusa" FD/36-A gravante sulle risorse di cui alla Delibera CIPE 84/2000;

D E C R E T A

Art. 1 – Le premesse formano parte integrante del presente decreto.

Art. 2 – Con le modalità e le condizioni previste dagli articoli che seguono è concessa, al Comune di Ragusa, nella qualità di Ente Attuatore, la somma di € 1.146.530,00 per il finanziamento del FD 36/A "Progetto esecutivo degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento delle acque reflue di Marina di Ragusa". L'importo complessivo del progetto in argomento, pari ad € 1.146.530,00 graverà sui fondi di cui alla delibera CIPE 84/2000 previsti nell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrated" -

Art. 3- Il quadro economico dell'intervento oggetto del presente provvedimento, risulta così ripartito: € 848.119,75 per lavori, comprensivi di € 18.301,27 per oneri della sicurezza, ed € 298.410,25 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così di seguito distinte:

Somme a disposizione dell'amministrazione:

1) Competenze tecniche	€ 110.183,83
2) I.V.A. 10% sui lavori	€ 88.057,35
3) Spese di gara	€ 6.000,00
4) Imprevisti 3,83% di "A"	€ 32.453,73
5) Indagine geologica	€ 10.761,03
6) Indagini geognostiche	€ 3.178,53
7) CNPAIALP	€ 2.203,68
8) IVA sulle competenze	€ 22.477,50
9) Visto ordine competenze tecniche	€ 1.652,76
10) EPAP su indagine geognostica e geologica	€ 215,22
11) IVA sull'indagine geologica e geognostica	€ 2.830,96
12) Vidimazione parcella ind. Geologica	€ 215,22
13) Competenze RUP	€ 3.180,45
14) Oneri allacciamenti ENEL	€ 15.000,00
Totale somme a disposizione	€ 298.410,25

Art. 4 Le somme previste nel quadro economico e relative a competenze tecniche e spettanze al R.U.P. vengono in atto considerate solo a titolo presuntivo e saranno ritenute ammissibili a finanziamento, a condizione che i relativi incarichi risultino affidati sulla base di quanto previsto dall'art. 11 della L.R. 7/2002 e s. m. e i., nonché dall'art. 27 della L.R. 7/2003.

Art. 5- Il comune di Ragusa e l'ATO di competenza dovranno garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento e la sua completa funzionalità e fruibilità ad ultimazione dei lavori. Eventuali maggiori oneri necessari rispetto all'importo del progetto ammesso a finanziamento per la completa realizzazione dell'opera, sia per lavori che per altri titoli, ivi comprese le maggiori spese derivanti da eventuali perizie di variante e suppletive, o comunque connesse con gli stessi lavori, non potranno gravare sulle risorse del Bilancio dell'Agenzia Regionale per i rifiuti e le Acque.

Art. 6 - Ai sensi dell'art 14 bis, comma 12 delle L 109/94 nel testo coordinato con le norme delle LL.RR.n. 7/02 e 7/03 e s.m. e i. qualora il comune di Ragusa, destinatario del finanziamento disposto da questa Agenzia, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto, questa amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un Commissario "ad acta" per gli adempimenti di competenza, per quelli relativi alla stipula del contratto d'appalto e per la consegna dei lavori.

Art. 7 - Nel rispetto di quanto stabilito nell'APQ "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche", è fatto obbligo al responsabile unico del procedimento, ad integrazione delle funzioni previste dal DPR 554/99 e successive modificazioni, di:

- a) Pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e delle criticità;
- b) Organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- c) Controllare costantemente il processo di attuazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando al soggetto responsabile dell'Accordo gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o ne impediscono l'attuazione, nonché ogni altra informazione richiesta;
- d) Raccogliere ed immettere nell'Applicativo Intese, in tempi utili al completamento delle

... 21 luglio e del 31 gennaio di ciascun

inoltre, al Soggetto responsabile dell'APQ una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti dall'intervento, le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dal Responsabile dell'APQ.

Art. 8 - E' fatto obbligo al Comune di Ragusa quanto di seguito elencato:

- Rispetto dei termini e delle modalità di monitoraggio, secondo le richieste dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque;
- Designazione di un Responsabile del Procedimento, individuato come referente per il monitoraggio e la verifica delle spese ammissibili;
- Rispetto tempestivo delle disposizioni ed indicazioni in merito alla informazione e pubblicità del cofinanziamento comunitario, nazionale e regionale (Regolamento 1159-2000);
- Realizzazione dell'opera finanziata, secondo il cronogramma specifico presentato con l'istanza di finanziamento, fatte salve eventuali variazioni approvate dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque;
- Utilizzo del codice identificativo CUP e del proprio codice fiscale negli atti e nella corrispondenza;
- Tenuta, in un luogo stabilito, in modo unitario ed ordinato, di tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata e garanzia che la documentazione sarà disponibile per eventuali controlli – con un preavviso minimo di un giorno - fino a tre anni dalla data di chiusura del POR Sicilia;
- Annullamento di tutte le fatture o di altri documenti contabili aventi forza probatoria equipollente delle spese sostenute, relative alle spese ammesse al POR indicate nella misura 1.04, così come descritta nel Complemento di Programmazione, e in osservanza di quanto stabilito nel regolamento CE 1685/2000;
- Redazione dei documenti contabili in modo analitico, sulla base di registrazioni contabili analitiche e codificate;
- Comunicazioni tempestive dei risultati e delle verifiche, dei controlli o delle ispezioni, effettuate da altre Autorità o Amministrazioni sull'operazione cofinanziata;
- Rispetto della vigente disciplina relativa all'utilizzo dei fondi comunitari.

Art. 9 - Il Comune di Ragusa provvederà, prima di procedere alla pubblicazione del bando di gara, con apposito atto deliberativo, ad approvare in linea amministrativa il progetto in argomento, nonché ad accettare tutte le condizioni di cui è gravato il finanziamento oggetto del presente decreto.

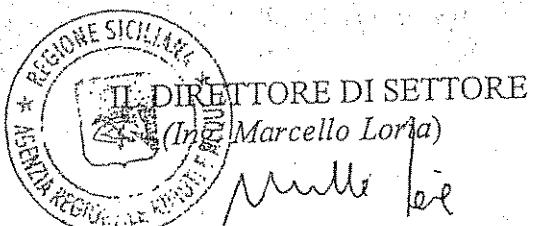
Art. 10- A seguito dell'espletamento delle procedure di gara l'Agenzia Regionale dei rifiuti e delle acque provvederà a rideterminare l'importo del finanziamento concesso ed impegnare nel proprio Bilancio - Capitolo 276 "Spese per la realizzazione degli interventi dell'A.P.Q. – Tutela delle acque etc..", la somma necessaria per la realizzazione dell'intervento. La quota relativa al ribasso d'asta, costituirà economia di spesa non rientrante nella disponibilità dell'Amministrazione comunale.

Le somme necessarie per la realizzazione dell'intera opera saranno erogate mediante "Mandati di pagamento" emessi su specifica richiesta da parte dell'Ente appaltante, in base alle spese effettivamente sostenute, con allegata copia conforme del contratto d'appalto (solo parte amministrativa) debitamente registrato, copia conforme dell'atto deliberativo di cui all'art. 9, documentazione giustificativa delle spese maturate in duplice copia, conforme all'originale.

Art. 11- E' fatto obbligo al Responsabile Unico del Procedimento, nominato ai sensi della L.R. 7/2002 e s.m.i., di adempiere oltre che ai compiti previsti dal D.P.R. 554/1999 e s.m.i. e dall'art. 34 dell'Accordo di Programma Quadro, anche agli adempimenti di cui alla nota Ufficio Speciale per la gestione dei rifiuti e delle acque prot. N.16/US del 04.04.2005 in merito all'applicazione della Delibera CIPE n.143/2002 per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (C.U.P.).

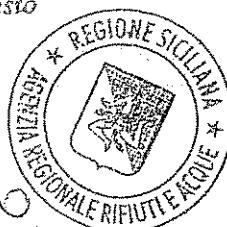
- Art.12 - Il Comune di Ragusa è obbligato altresì di rispettare la normativa comunitaria in tema di pubblici appalti servizi e forniture nonché di attenersi alla circolare commissariale n. 1177 del 04.02.2002 (GURS n. 11 dell'08.03.2002), in merito agli impegni ed adempimenti di carattere finanziario, procedurale e fisico in essa previsti. Dovrà essere inoltre attivata una postazione informatica collegata ad INTERNET per l'invio dei dati di monitoraggio, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 34 del Regolamento C.E. 1260/99.
- Art.13 - Il Comune di Ragusa dovrà attenersi a quanto previsto dal Regolamento (CE) n.1159/2000 della Commissione sulle azioni informative e pubblicitarie a carico degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'obbligo di realizzazione di cartelloni e targhe esplicative permanenti da apporre sui luoghi degli interventi.
- Art.14 - L'Ispettorato Regionale Tecnico, con sede presso l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici eserciterà la Vigilanza sulla realizzazione dell'opera di che trattasi e nel contempo avrà cura di relazionare all'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque per la gestione dei rifiuti e delle acque in merito all'andamento dei lavori di cui al presente decreto.
- Art.15 - Il presente decreto sarà trasmesso alla Struttura Economica e Finanziaria - Ragioneria dell'Agenzia.

Palermo, li 06 FEB. 2007



La presente copia composta di
n. 07 fogli è conforme
all'originale emesso da questo
Ufficio.

Palermo, 20 MAR. 2007



Dir. Tec. Forestale
(Dott. Maria Teresa Giro)